



Ordine degli Avvocati di Trani



26 NOVEMBRE 2019
CONSIGLIO DELL'ORDINE DI TRANI

**Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Trani
PIANO TRIENNALE INTEGRATO
PER LA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
E
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**

**Redatto dall'Avv. Giovanni Pansini (*Responsabile Unico della
Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Amministrativa*)**

Adottato con Delibera del Consiglio in data 26.11.2019

[2019 – 2021]

Introduzione	Pag.	2
Sezione 1 - Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione	Pag.	3
1. Premessa introduttiva	Pag.	4
2. Riferimenti normativi	Pag.	5
3. Destinatari del Piano	Pag.	6
4. Individuazione aree di rischio	Pag.	15
5. Valutazione del rischio ed adozione Misure di Prevenzione	Pag.	16
6. Formazione e Codice di Comportamento del Personale Dipendente	Pag.	17
Sezione 2 - Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	Pag.	18
1. Introduzione	Pag.	19
2. Fonti normative	Pag.	19
3. Contenuti	Pag.	19
Allegato A - Schema aree di rischio		
Allegato B - Misure di prevenzione		
Allegato C - Attestazione responsabile della prevenzione della corruzione		

Introduzione

La peculiarità di Ente Pubblico non Economico a carattere associativo del Consiglio dell'Ordine Forense, che non utilizza fondi pubblici e che non esercita attività sostitutiva erariale per conto dello Stato, ha determinato la scelta della redazione di un Piano Triennale integrato di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Infatti, i Piani integrati tra loro assolvono all'esigenza, da un lato, di prevenire i fenomeni corruttivi e, dall'altro, di rendere pubbliche le modalità operative di comportamento del Consiglio con ostensione dei dati necessari per la trasparenza dell'attività amministrativa in chiave di prevenzione della corruzione.

Per ragioni di natura pratica e per la esiguità delle attività a contenuto discrezionale del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani ha nominato, nella persona del sottoscritto Avv. Giovanni Pansini, il Responsabile Unico della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Amministrativa.

Il Presente Piano integrato si articola in 2 Sezioni separate specificamente dedicate.

Il Consiglio Nazionale Forense, con propria Circolare del 18 aprile 2019, facendo riferimento alla Delibera ANAC n. 141 del 27 febbraio 2019, ha fatto presente che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la delibera in oggetto, ha incluso anche gli Ordini professionali tra i soggetti che attestano l'assolvimento degli **obblighi di pubblicazione** di cui all'art. 14, comma 4, lett. g), del D. lgs. n. 150/2009 e all'art. 1, comma 8-bis, della Legge n. 190/2012.

Pertanto, nella medesima Circolare si precisa che ogni Ordine territoriale deve pubblicare, nella sezione del sito web istituzionale Amministrazione trasparente, un'**attestazione** in merito all'**assolvimento** nei termini previsti, degli obblighi di pubblicazione.

Relativi a:

- Performance;
- Provvedimenti;
- Bilanci;
- Servizi erogati;
- Pagamenti dell'amministrazione;
- Opere pubbliche;
- Pianificazione e governo del territorio;
- Informazioni ambientali.

Nella medesima Circolare, il Consiglio Nazionale Forense, ha altresì precisato che **gli Ordini non sono, invece, tenuti a mappare il ciclo della gestione delle performance, né a dotarsi dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).**

Ne discende che l'attestazione di cui alla delibera ANAC "oggettivata" – conclude la circolare - *"potrà essere rilasciata da altra struttura analoga ovvero in assenza anche di questa ultima, dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza"*.

Sezione 1

Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione

1. Premessa introduttiva.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione è realizzato in adempimento di un obbligo imposto dalla Legge n. 190/2012 esteso ai Consigli dell'Ordine con Delibera dell'ANAC n. 145/2014 e ribadito da ultimo con la Delibera n. 141/2019.

La Delibera ANAC 145/2014 è stata oggetto di impugnazione dinanzi al TAR Lazio il quale con sentenza n. 11391/2015 depositata in data 14/09/2015 nel rigettare il ricorso ha, comunque, dettato il principio generale in virtù del quale *la generalità e l'astrattezza della norma di legge in questione comporta, dunque, la sua applicabilità a tutti gli enti pubblici; ma perché tale applicazione avvenga concretamente occorre che le relative disposizioni siano adattate alla natura ed alle dimensioni di ogni singolo ente.*

Conseguentemente si è proceduto alla redazione del Piano tenendo conto della peculiarità del Consiglio dell'Ordine che svolge attività in favore degli iscritti all'Albo e/o Registro ed i cui componenti, sebbene eletti, prestano la loro attività a completo titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese per le eventuali trasferte fuori Distretto di Corte di Appello.

In particolare si evidenzia che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati non è organo di governo che esercita attività di indirizzo politico, perché i compiti affidatigli dalla legge professionale sono specifici e privi di scelte discrezionali, anche con riferimento a quella parte di funzioni esercitate su delega dello Stato per le attività in favore della collettività, come ad esempio la gestione dell'ammissione del cittadino al gratuito patrocinio, laddove il Consiglio si limita ad effettuare un semplice controllo formale sulla capacità reddituale del richiedente e la sussistenza dei presupposti previsti dalla legge. Quanto ai compiti di istituto come, ad esempio, l'iscrizione all'Albo, il richiedente deposita domanda di iscrizione corredata da una serie di documenti (*Certificato idoneità rilasciato dalla Corte di Appello; certificato carichi pendenti Procura c/o Tribunale; fotocopia del documento di identità personale; fotocopia del codice fiscale*) ed il Consiglio, verificata la regolarità formale della documentazione esibita, delibera, l'iscrizione; tuttavia il giuramento dell'iscritto è subordinato al parere favorevole e di verifica da parte della Procura Circondariale e Distrettuale che, se esprimesse parere negativo, costringerebbe il Consiglio a revocare l'iscrizione deliberata.

Pertanto, tenuto conto della peculiarità dell'attività amministrativa svolta dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione si sottrae ad alcune regole imposte dalla Legge n. 190/2012 per la generalità degli Enti Pubblici ed in particolare per quelli che godono di provvidenze pubbliche ovvero che svolgano attività delegata di incasso imposte o tasse per conto dello Stato ovvero di Enti Territoriali.

In particolare il Piano è stato adottato senza che siano state sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti; né si è prevista la costituzione di un OIV per la non previsione degli enti pubblici non economici nell'art. 74 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*. Inoltre, si precisa che gli Ordini, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31.08.2013, n. 101, non sono tenuti a mappare il ciclo della gestione delle performance né a dotarsi dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Non sin sono, altresì, previste, tra le misure di prevenzione, la rotazione degli incarichi per il personale dipendente perché, per la esiguità del numero dei dipendenti e delle risorse economiche, il Consiglio

dell'Ordine non si è dotato di una pianta organica con definizione specifica delle competenze per singolo dipendente.

2. Riferimenti normativi

A) Disposizioni relative agli obblighi di prevenzione e repressione di fenomeni corruttivi.

- a. Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*.
- b. Circolare Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione 25 gennaio 2013 n. 1 recante *"Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*.
- c. Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
- d. Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*.
- e. Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.
- f. D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;
- g. Delibera ANAC n. 75 del 24/10/2013 del recante *"Linee Guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni"*.
- h. Legge 27 maggio 2015, n. 69 recante *"Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio"*.
- i. Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* (G.U. 8 giugno 2016, n. 132);
- j. Piano Nazionale Anticorruzione 2016 pubblicato in G.U., serie generale, n. 197 del 24.08.2016.

B) Disposizioni relative alla normativa di settore.

- a. Legge 31 dicembre 2012 n. 247 recante *"Nuova disciplina dell'Ordinamento della Professione Forense"*.

C) Disposizioni normative riguardanti i reati di corruzione

- a. Articolo 314 c.p. - Peculato.
- b. Articolo 316 c.p. - Peculato mediante profitto dell'errore altrui.
- c. Articolo 317 c.p. - Concussione.
- d. Articolo 318 c.p. - Corruzione per l'esercizio della funzione.
- e. Articolo 319 c.p. - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.
- f. Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari.
- g. Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità.
- h. Articolo 320 c.p. - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.
- i. Articolo 318 c.p.- Istigazione alla corruzione.
- j. Articolo 323 c.p. - Abuso d'ufficio.
- k. Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio.
- l. Articolo 328 c.p. - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

3. Destinatari del Piano

Le disposizioni del PTPC, oltre ai dipendenti, si applicano, nei limiti della compatibilità, anche ai seguenti soggetti:

1. i componenti del Consiglio;
2. i componenti delle Commissioni (anche esterni);
3. i consulenti;
4. i revisori dei conti;
5. i titolari di contratti per lavori, servizi e forniture.

I componenti eletti quali **Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati** di Trani per il quadriennio 2019-2022 hanno rilasciato la dichiarazione di cui all'articolo 20 del D. L.vo 8 aprile 2013 n. 39. Non hanno rilasciato la dichiarazione di cui all'art. 14 del D. L.vo 14 marzo 2013, n. 33 nella parte in cui stabilisce la pubblicazione dei dati patrimoniali dei componenti degli organi di indirizzo. Il decreto legislativo n. 97 del 2016 ha ristretto l'anzidetto obbligo ai soli componenti degli organi di indirizzo politico di Stato, regioni ed enti locali [cfr. art. 13 lett. b), che ha modificato l'art. 14 del d. lgs. 33/2013]. La Corte Costituzionale, con la Sentenza n. 20 del 2019, depositata il 21 febbraio 2019, ha dichiarato *"l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), nella parte in cui prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui all'art. 14, comma 1, lettera f), dello stesso decreto legislativo anche per tutti i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, anziché solo per i titolari degli incarichi dirigenziali previsti dall'art. 19, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)"*¹.

Ai fini dell'obbligo di trasparenza tali dati sono pubblicati sul sito del Consiglio dell'Ordine al seguente link:

<https://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5627>

Componente (nome e cognome)	Titolo (Presidente, Vicepresidente, Segretario Tesoriere, Consigliere)
Tullio Bertolino	Presidente
Mario Malcangi	Vice Presidente
Paola Nasca	Segretario
Giovanni Marchio	Tesoriere
Angelamaria Cannone	Consigliere
Maria Colucci	Consigliere

¹ La Sentenza è reperibile per esteso al seguente link:
<https://www.cortecostituzionale.it/actionSchedaPronuncia.do?anno=2019&numero=20>

Sabina Iacobone	Consigliere
Tiziana Leonetti	Consigliere
Michele Corradino Losapio	Consigliere
Maurantonio Di Gioia	Consigliere
Valentina Gesmundo	Consigliere
Annalisa Marigliano	Consigliere
Giulio Guarino	Consigliere
Marina Tangari	Consigliere
Salvatore Monti	Consigliere
Francesco Montingelli	Consigliere
Giuseppina Panessa	Consigliere
Giovanni Pansini	Consigliere
Carmine Sarcinelli	Consigliere
Carmine Solofrizzo	Consigliere
Giovanna Vista	Consigliere

Personale dipendente

Componente <i>(nome e cognome)</i>	Qualifica <i>(Profilo contrattuale con riferimento al livello della qualifica del contratto applicato)</i>
Rosa Di Lernia	Impiegata B/1
Carmela Lacalamita	Impiegata B/1
Giovanna Tanzi	Impiegata B/1

Ai fini dell'obbligo di trasparenza tali dati sono pubblicati sul sito del Consiglio dell'Ordine al seguente link:

<https://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5629>

Soggetti nominati Componenti Commissioni istituite dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per il quadriennio 2019-2022 i quali hanno depositato in Segreteria il proprio *curriculum vitae* autorizzandone la pubblicazione.

Si precisa che tutti gli incarichi consiliari e di membri di Commissione sono prestati a titolo gratuito e per puro spirito di servizio nei confronti dei Colleghi.

Ufficio di Presidenza :

Titolo	Componente	Data provvedimento di nomina	Incarichi pubblici o titolarità in enti privati regolati o finanziati dalla P.A
Presidente	Avv. Tullio Bertolino	05/02/2019	Componente O.D.V. Terme di Margherita di Savoia S.R.L.
Segretario	Avv. Paola Nasca	05/02/2019	
Tesoriere	Avv. Giovanni Marchio	05/02/2019	
Vice Presidente	Avv. Mario Malcangi	05/02/2019	

Componenti Commissioni :

Commissione	Componente	Titolo	Data provvedimento di nomina	Incarichi pubblici o titolarità in enti privati regolati o finanziati dalla P.A.
Tenuta e Revisione Albo	Paola Nasca	Coordinatore	05/02/2019	
	Giuseppina Panessa	Componente	05/02/2019	
	Giovanni Pansini	Componente	05/02/2019	
Verifica Pratica	Maurantonio Di Gioia	Coordinatore	05/02/2019	
	Mario Malcangi	Componente	05/02/2019	
	Paola Nasca	Componente	05/02/2019	
	Giovanni Marchio	Componente	05/02/2019	
	Angelamaria Cannone	Componente	05/02/2019	
	Maria Colucci	Componente	05/02/2019	
	Valentina Gesmundo	Componente	05/02/2019	
	Giulio Guarino	Componente	05/02/2019	Componente O.D.V. Exprivia s.p.a.
	Sabina Iacobone	Componente	05/02/2019	
	Tiziana Leonetti	Componente	05/02/2019	
	Michele Corradino Losapio	Componente	05/02/2019	
	Annalisa Marigliano	Componente	05/02/2019	
	Salvatore Monti	Componente	05/02/2019	
	Francesco Montingelli	Componente	05/02/2019	
	Giuseppina Panessa	Componente	05/02/2019	
	Giovanni Pansini	Componente	05/02/2019	
	Carmine Sarcinelli	Componente	05/02/2019	
	Carmine Solofrizzo	Componente	05/02/2019	
	Marina Assunta	Componente	05/02/2019	

Accertamento preliminare Disciplinare e Conciliazioni* *La Commissione si occupa di accertare preliminarmente eventuali violazioni Disciplinari e di trasmettere tali risultanze agli Organi competenti e delle conciliazioni	Rosa Tangari			
	Giovanna Vista	Componente	05/02/2019	
	Tullio Bertolino	Coordinatore	03/03/2015	
	Mario Malcangi	Coordinatore	05/02/2019	
	Paola Nasca	Componente	05/02/2019	
	Giovanni Marchio	Componente	05/02/2019	
	Valentina Gesmundo	Componente	05/02/2019	
	Maurantonio Di Gioia	Componente	05/02/2019	
Pareri Ordinari - Straordinari	Giulio Guarino	Componente	05/02/2019	Componente organo di vigilanza Exprivia s.p.a.
	Tullio Bertolino	Coordinatore	05/02/2019	
	Mario Malcangi	Componente	05/02/2019	
	Paola Nasca	Componente	05/02/2019	
	Giovanni Marchio	Componente	05/02/2019	
	Angelamaria Cannone	Componente	05/02/2019	
	Maria Colucci	Componente	05/02/2019	
	Maurantonio Di Gioia	Componente	05/02/2019	
	Valentina Gesmundo	Componente	05/02/2019	
	Sabina Iacobone	Componente	05/02/2019	
	Giulio Guarino	Componente	05/02/2019	Componente organo di vigilanza Exprivia s.p.a.
	Tiziana Leonetti	Componente	05/02/2019	
	Michele Corradino Losapio	Componente	05/02/2019	
	Annalisa Marigliano	Componente	05/02/2019	
	Salvatore Monti	Componente	05/02/2019	
	Francesco Montingelli	Componente	05/02/2019	
	Giuseppina Panessa	Componente	05/02/2019	
	Giovanni Pansini	Componente	05/02/2019	
	Carmine Sarcinelli	Componente	05/02/2019	
	Carmine Solofrizzo	Componente	05/02/2019	
Formazione e Organizzazione Eventi Formativi e di Aggiornamento	Marina Assunta Rosa Tangari	Componente	05/02/2019	
	Giovanna Vista	Componente	05/02/2019	
	Valentina Gesmundo	Coordinatore	05/02/2019	
	Giuseppina Panessa	Componente	05/02/2019	
	Carmine Sarcinelli	Componente	05/02/2019	
	Maria Colucci	Componente	05/02/2019	

	Annalisa Marigliano	Componente		05/02/2019	
Gratuito Patrocinio	Maurantonio Di Gioia	Coordinatore		05/02/2019	
	Valentina Gesmundo	Componente		05/02/2019	
	Giovanna Vista	Componente		05/02/2019	
	Sabina Iacobone	Componente		05/02/2019	
	Marina Assunta Rosa Tangari	Componente		05/02/2019	
Sito Web	Francesco Tedeschi	Redattore - Referente informatico per il COA		03/03/2015	<i>Curatore fallimenti, delegato operazioni di vendita immobiliare o altro incarico su nomina del Tribunale o del Giudice</i>
	Losapio Michele Corradino	Coordinatore - Redattore		26/02/2019	
	Donato de Tullio	Coordinatore - Delegato per l'informatica e Referente Informatico per il COA		03/03/2015	
	Giovanni Pansini	Componente		05/02/2019	
	Carmine Solofrizzo	Componente		05/02/2019	
	Vincenzo Povia	Componente		26/02/2019	
Sportello del Cittadino	Angelamaria Cannone	Coordinatore		03/03/2015	
	Mario Malcangi	Componente		05/02/2019	
	Paola Nasca	Componente		05/02/2019	
	Giovanni Marchio	Componente		05/02/2019	
	Maria Colucci	Componente		05/02/2019	
	Maurantonio Di Gioia	Componente		05/02/2019	
	Valentina Gesmundo	Componente		005/02/2019	
	Giulio Guarino	Componente		05/02/2019	
	Valentina Gesmundo	Componente		05/02/2019	
	Giulio Guarino	Componente		05/02/2019	<i>Componente organo di vigilanza Exprivia s.p.a.</i>
	Sabina Iacobone	Componente		05/02/2019	.
	Tiziana Leonetti	Componente		05/02/2019	
	Michele Corradino Losapio	Componente		05/02/2019	
	Annalisa Marigliano	Componente		05/02/2019	

	Salvatore Monti	Componente	05/02/2019	
	Francesco Montingelli	Componente	05/02/2019	
	Giuseppina Panessa	Componente	05/02/2019	
	Giovanni Pansini	Componente	05/02/2019	
	Carmine Sarcinelli	Componente	05/02/2019	
	Carmine Solofrizzo	Componente	05/02/2019	
	Marina Assunta Rosa Tangari	Componente	05/02/2019	
	Giovanna Vista	Componente	05/02/2019	
	Maria Paola Larato	Componente	05/02/2019	
Sport e Spettacolo	Valentina Gesmundo	Coordinatore	05/02/2019	
	Tiziana Leonetti	Componente	05/02/2019	
	Carmine Solofrizzo	Componente	05/02/2019	
Internazionale	Ruggierfrancesco Maria Piccolo	Presidente	05/02/2019	
	Maria Colucci	Segretario	05/02/2019	
	Antonietta Rosaria Paola Damato	Coord. Tecnico Scientifico	05/02/2019	
	Vincenzo Barile	Componente	05/02/2019	
	Valentina Gesmundo	Componente	05/02/2019	
	Claudia Lopetuso	Componente	05/02/2019	
	Cherubina Palmieri	Componente	05/02/2019	
	Giovanni Pansini	Componente	26/02/2019	
Difesa d'Ufficio	Carmine Sarcinelli	Coordinatore	05/02/2019	
	Sabina Iacobone	Componente	05/02/2019	
	Valentina Gesmundo	Componente	05/02/2019	
	Mario Malcangi	Componente	05/02/2019	
	Francesco Montingelli	Componente	05/02/2019	
	Giuseppina Panessa	Componente	05/02/2019	
	Giovanna Vista	Componente	05/02/2019	
Coordinamento per il Consiglio Giudiziario	Maurantonio Di Gioia	Coordinatore	05/02/2019	
	Valentina Gesmundo	Componente	05/02/2019	
	Giulio Guarino	Componente	05/02/2019	Componente organo di vigilanza Exprivia s.p.a.
	Giovanni Marchio	Componente	05/02/2019	
	Paola Nasca	Componente	05/02/2019	
Rapporti con la Sezione Penale	Mario Malcangi	Coordinatore	26/02/2019	
	Valentina Gesmundo	Componente	26/02/2019	
	Sabina Iacobone	Componente	26/02/2019	
	Francesco Montingelli	Componente	26/02/2019	

	Giuseppina Panessa	Componente		26/02/2019	
	Carmine Sarcinelli	Componente		26/02/2019	
	Giovanna Vista	Componente		26/02/2019	
Rapporti con la Sezione Civile	Valentina Gesmundo	Coordinatore		26/02/2019	
	Maria Colucci	Componente		26/02/2019	
	Donato de Tullio	Componente		26/02/2019	
	Michele Corradino Losapio	Componente		26/02/2019	
	Carmine Solofrizzo	Componente		26/02/2019	
Rapporti con la Sezione Lavoro	Maurantonio Di Gioia	Coordinatore		26/02/2019	
	Serena Botta	Componente		26/02/2019	
	Tiziana Leonetti	Componente		26/02/2019	
	Marianna Spaccavento	Componente		26/02/2019	
Rapporti con le Associazioni	Giulio Guarino	Coordinatore		26/02/2019	<i>Componente organo di vigilanza Exprivia s.p.a.</i>
	Sabina Iacobone	Componente		26/02/2019	
	Annalisa Marigliano	Componente		26/02/2019	
	Salvatore Monti	Componente		26/02/2019	
	Carmine Sarcinelli	Componente		26/02/2019	
Diritto di Famiglia	Annalisa Marigliano	Coordinatore		26/02/2019	
	Angelamaria Cannone	Componente		26/02/2019	
	Maria Cristina Capurso	Componente		26/02/2019	
	Maria Colucci	Componente		26/02/2019	
	Rosanna Fiorella	Componente		26/02/2019	
	Francesco Logoluso	Componente		26/02/2019	
	Giovanna Vista	Componente		26/02/2019	
Finanziamenti Pubblici ed Europrogettazione	Valentina Gesmundo	Coordinatore		26/02/2019	
	Giovanni Marchio	Componente		26/02/2019	
	Elisabetta Mastrototaro	Componente		26/02/2019	
	Salvatore Monti	Componente		26/02/2019	
	Giovanni Pansini	Componente		26/02/2019	
	Giovanna Vista	Componente		26/02/2019	
Rapporti con Enti Pubblici Territoriali e Regionali	Paola Nasca	Coordinatore		26/02/2019	
	Tullio Bertolino	Componente		26/02/2019	
	Mario Malcangi	Componente		26/02/2019	
	Giovanni Marchio	Componente		26/02/2019	
	Mariagrazia Bovenga	Componente		26/02/2019	

	Tiziana Carabellese	Componente		26/02/2019	
	Riccardo Giorgino	Componente		26/02/2019	
	Marina Assunta Rosa Tangari	Componente		26/02/2019	
Commissione Studio	Giovanni Marchio	Coordinatore		26/02/2019	
	Giuseppe Cafagna	Componente		26/02/2019	
	Valentina Gesmundo	Componente		26/02/2019	
	Giulio Guarino	Componente		26/02/2019	Componente organo di vigilanza Exprivia s.p.a.
	Francesco Montingelli	Componente		26/02/2019	
	Giovanni Pansini	Componente		26/02/2019	
	Carmine Sarcinelli	Componente		26/02/2019	
Diritti Umani	Giovanni Pansini	Coordinatore		26/02/2019	
	Angelamaria Cannone	Componente		26/02/2019	
	Francesco Piccolo	Componente		26/02/2019	
	Marianna Spaccavento	Componente		26/02/2019	
	Marina Assunta Rosa Tangari	Componente		26/02/2019	

Componenti dell'Organismo di mediazione del Foro di Trani per il quadriennio 2019-2022

Componente	Titolo	Data provvedimento di nomina	Incarichi pubblici o titolarità in enti privati regolati o finanziati dalla P.A
Tullio Bertolino	Presidente	05/03/2019	
Rocco Cantatore	Componente	05/03/2019	
Marianna Catino	Componente	05/03/2019	
Sabina Iacobone	Componente	05/03/2019	
Marina Assunta Rosa Tangari	Componente	05/03/2019	

Soggetti terzi che intrattengono rapporti con il Consiglio dell'Ordine in virtù di contratto di fornitura servizi e consulenza per il quadriennio 2015-2019 precisando che i professionisti hanno depositato presso la Segreteria il *curriculum vitae* e le aziende commerciali una visura camerale aggiornata con autorizzazione alla loro pubblicazione.

Tipo rapporto (consulenza, fornitura servizi)	Soggetto (ragione sociale)	Qualifica (Commercialista, Consulente del Lavoro, Ditta)	Data provvedimento di nomina o di ratifica	Incarichi pubblici o titolarità in enti privati regolati o finanziati dalla P.A.
Consulenza fiscale	Dott. Michele Lotito e Studio Scac Snc	Commercialista e società di	13 dicembre 2011	NESSUN INCARICO

		professionisti		
Consulenza del Lavoro e buste paga	Dott. Pietro Miranda	Consulente del Lavoro	1 gennaio 1986	Consulente AMIU
Revisore dei Conti	Avv. Antonio Lattanzio	Revisore dei Conti nominato dal Presidente del Tribunale	16 marzo 2015 provvedimento del Presidente del Tribunale di Trani	NESSUN INCARICO
Manutenzione macchine ufficio, attrezzatura hardware e software; fornitura materiale di cancelleria	Sancilio Francesco	Ditta individuale	9 ottobre 2015	NESSUN INCARICO
Punto d'Accesso per i servizi telematici	Lextel S.p.a.	Società commerciale Società commerciale	15 marzo 2016 (Sino al 31 dicembre 2019)	NESSUN INCARICO
Fornitura e manutenzione software per trasmissione telematica per PCT	Lexteam S.r.l.- (TeamSystem Legal)	Società commerciale	Dal 1 aprile 2014	NESSUN INCARICO
Materiale librario e software di consultazione materiale giuridico	WOLTERS KLUWER ITALIA SRL.	Società commerciale	8 marzo 2016	NESSUN INCARICO
Servizio di pulizia locali	La Pulita Soc. Coop. a r.l.	Società commerciale	10 giugno 2001 e successive modificazioni	NESSUN INCARICO
Fornitura e manutenzione software di gestione; PEC; Difese di Ufficio, Sistema riconosco, Protocollo informatico, Fatturazione	DCS Srl	Società commerciale	8 agosto 1996 e successive integrazioni	NESSUN INCARICO

elettronica				
Gestione e manut. sito istituzionale, mail	GO CITY di BOVE ALESSANDRO	Ditta individuale	22 ottobre 2003	NESSUN INCARICO
Fornitura e manutenzione software di contabilità	TEAM UFFICIO Srl	Società commerciale	6 marzo 2014	NESSUN INCARICO
Spedizione corrispondenza e pacchi	PUNTO POSTA snc di Isernia Gennaro	Società commerciale	1 luglio 2010	NESSUN INCARICO
Polizza assicurativa	Lloyds/ AON spa	Società commerciale	3 novembre 2015	NESSUN INCARICO
Biblioteca in circuito Polo Terra di Bari	SBN WEB	Società commerciale	20 ottobre 2015	NESSUN INCARICO
Manutenzione e assistenza tecnica condizionatori	Eco Impianti di Magarelli Francesco CIELLE IMPIANTI snc di Liso Nicola e Cafagna Antonio	Ditta individuale Ditta Individuale	18 dicembre 2014 Sino al 31/maggio 2018 Dal 19 giugno 2018	NESSUN INCARICO NESSUN INCARICO
Digitalizzazione esposti e procedimenti disciplinari	Legos srl	Società commerciale	29 gennaio 2014	NESSUN INCARICO
Servizi bancari e MAV iscritti	Credem s.p.a.	Istituto bancario	29 marzo 1989	NESSUN INCARICO
Conto corrente bancario	Banca WiDIBA s.p.a.	Istituto bancario	1 marzo 2016	NESSUN INCARICO
Conto Corrente bancario	Banca Puglia e Basilicata	Istituto bancario	09 Luglio 2010	NESSUN INCARICO
Servizio di vigilanza	VIGILANZA NOTTURNA COOP. ARL	Società commerciale	01 Aprile 2011	ORDINE COMMERCIALISTI ORDINE DEI MEDICI COMUNE DI ANDRIA COMUNE DI

				TRANI ASL AMET TRANI
LOCAZIONE UFFICIO	ININCO SNC DI DI LERNIA GIUSEPPINA	DITTA INDIVIDUALE	01 MAGGIO 2015	NESSUN INCARICO
ADDETTO STAMPA	Dott. Francesco Saverio Rossi	Giornalista Professionista	Dal 01 Giugno 2018 al 31 Dicembre 2018	NESSUN INCARICO
Data Protection Officer – DPO-	Avv. Francesco Tedeschi	Avvocato	Dal 17 Luglio 2018	<i>Curatore fallimenti, delegato operazioni di vendita immobiliare o altro incarico su nomina del Tribunale o del Giudice</i>

Comitato pari Opportunità	Savina Vitti	Coordinatore		25/06/2015	
	Tecla Sivo	Componente		2019 (a seguito dimissioni altro componente)	
	Maurizio Altomare	Componente		25/06/2015	
	Michela Croce	Componente		25/06/2015	
	Felice Cuocci	Componente		25/06/2015	
	Liana di Molfetta	Componente		2019 (a seguito dimissioni altro componente)	
	Maria Teresa Leone	Componente		25/06/2015	
	Concetta Pizzolorusso	Componente		25/06/2015	
	Cecilia Tedone	Componente		25/06/2015	

Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 d. l.vo n. 33/2013 così come modificato dall'art. 10, comma 1, lett. b) d. lgs. 97 del 2016.

Componente (nome e cognome)	Compito affidato	Delibera consiliare con cui è stato affidato l'incarico
Avv. Paola Nasca	Segretario C.O.A. Trani	14.05.2019

Ai fini dell'obbligo di trasparenza tali dati sono pubblicati sul sito del Consiglio dell'Ordine al seguente link:
<https://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5627>

4. Individuazione delle aree di rischio

Parte centrale del Piano è l'analisi dei rischi di corruzione che possano incidere sul regolare svolgimento dell'attività del Consiglio, seguita dalla valutazione sotto il profilo del valore di rischio e l'adozione delle misure atte a prevenire il rischio di corruzione. Tuttavia questa analisi non può prescindere dalla valutazione della peculiare attività del Consiglio che, sottratta a margini di discrezionalità amministrativa, conseguentemente, può ritenersi di difficile penetrazione di fenomeni corruttivi.

Per effettuare l'analisi dei rischi si è proceduto alla mappatura in aree delle attività del Consiglio.

Le aree di rischio delle attività del Consiglio interessate dalla mappatura.

A) Area acquisizione e progressione del personale

1. Reclutamento.
2. Progressioni di carriera.
3. Conferimento di incarichi di collaborazione esterna.

B) Area servizi e forniture

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo Avvocati, dal Registro Praticanti, dal Registro Abilitati alla Difesa a spese dello Stato.
2. Provvedimenti amministrativi di rilascio certificazione.
3. Provvedimenti amministrativi di accreditamento eventi formativi.
4. Provvedimenti amministrativi aventi ad oggetto pareri consultivi previsti per legge.
5. Provvedimenti amministrativi di opinamento parcelle ed ammissione al Gratuito Patrocinio nel Settore Civile.
6. Provvedimenti amministrativi di conciliazione iscritto/cliente e consegna documenti al cliente.

D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi di incasso quote dagli iscritti.
2. Provvedimenti amministrativi di pagamento verso i creditori.
3. Provvedimenti amministrativi di gestione del recupero crediti verso gli iscritti e di assolvimento obblighi non di natura deontologica.

5. Valutazione del rischio ed adozione delle Misure di Prevenzione.

La valutazione del rischio è ancorata a fattori/valori che incidono sul regolare svolgimento del processo di formazione del provvedimento amministrativo.

Poiché la valutazione deve ancorarsi a criteri obiettivi e non soggetta a valutazioni soggettivi discrezionali si è proceduto ad attribuire valori specifici da 0 a 2 ai profili soggettivi ed oggettivi del procedimento così da pervenire alla individuazione del fattore di rischio relativo in applicazione di un parametro numerico di valore (*basso=0, medio=1, alto=2*).

I seguenti parametri numerici semplificati, applicati ed adattati ad ogni singolo processo deliberativo nell'area analizzata, rappresentano il criterio di determinazione del fattore di rischio relativo giusta quanto elaborato nell'allegato A.

Richiedente	Valore
Requisiti vincolanti	0
Requisiti non vincolanti	1
Nessun requisito	2
Introduzione Procedimento	Valore
Requisiti vincolanti	0
Requisiti non vincolanti	1
Nessun requisito	2
Istruttoria	Valore
Regole vincolanti	0
Regole non vincolanti	1
Discrezionalità totale	2
Istruttore	Valore
Collegiale	0
Commissione	1
Singolo componente	2
Organo Decidente	Valore
Collegiale	0
Commissione	1
Singolo componente	2
Decisione	Valore
Regole vincolanti	0
Regole non vincolanti	1
Discrezionalità totale	2

All'individuazione del Grado complessivo di rischio si è pervenuti attraverso l'applicazione ad ogni processo nell'analisi delle tipologie di procedimento analizzati nelle relative aree della seguente formula matematica
$$\frac{\text{(Somma Fattori di rischio relativo ottenuti)}}{\text{(Somma Fattori di rischio relativo del processo analizzato)}} \times (\text{valore massimo del fattore rischio relativo al processo analizzato})$$

il cui risultato ha consentito di classificare il grado complessivo di rischio parametrato al risultato ottenuto.

In particolare , laddove il valore ottenuto è stato minore di **0,5**, il grado complessivo di rischio è stato classificato *Basso*; laddove il valore ottenuto è stato compreso tra **0,5 e 1**, il grado complessivo di rischio è stato classificato *Medio*; laddove il valore è stato maggiore di **1** il grado complessivo di rischio è stato classificato *Alto*.

In atto separato, ma parte integrante del presente piano, gli allegati A e B.

L'**Allegato A**, ha ad oggetto i criteri di determinazione del fattore di rischio relativo applicato ad ogni singolo processo dell'area di analisi: nelle tabelle, ivi riportate, per ciascun processo è riportato il parametro numerico del Grado complessivo di rischio che nella formula matematica che precede costituisce il valore *Somma Fattori di rischio relativi*.

L'**Allegato B** ha ad oggetto la tabella riepilogativa con la indicazione dei valori di rischio complessivi per area con i dati relativi ai fattori di rischio ed alle Misure di Prevenzione adottate.

6. Formazione e Codice di Comportamento del Personale Dipendente

Il Consiglio, attraverso il Consigliere Segretario, provvederà ad effettuare incontri periodici con il personale dipendente diretti ad illustrare il Codice di Comportamento e le modalità operative di svolgimento del lavoro in modo tale da evitare pericoli di fenomeni corruttivi.

A tal fine ad ogni dipendente è stato consegnata in forma cartacea ed in forma elettronica con link sul desktop del computer in uso del D. P.R. 16 aprile 2013 n. 62 recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*".

Il personale dipendente è stato invitato a dare rigida applicazione al Codice di Comportamento.

Sezione 2

Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

1. Introduzione

Il concetto di trasparenza amministrativa si esplica attraverso l'accessibilità delle informazioni relative alla organizzazione ed alla attività del Consiglio, allo scopo di renderle più rispondenti alle esigenze degli iscritti attraverso forme diffuse di controllo sulle attività istituzionali del Consiglio e sull'utilizzo delle risorse economiche acquisite dal Consiglio con i contributi degli iscritti.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali, è condizione essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Per dare attuazione all'esigenza di trasparenza amministrativa si è fatto ricorso alla pubblicazione nel sito web del Consiglio di un'apposita Sezione denominata "Amministrazione Trasparente"².

2. Fonti normative

Le principali fonti normative per la stesura della presente Sezione al Piano Integrato sono il Decreto Legislativo n. 33/2013 e le Delibere n. 2/12 della CIVIT (ora ANAC) e n. 50/2013 dell'ANAC.

Si precisa che è stato consultato il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (G.U. 8 giugno 2016, n. 132). Da ultimo è stato consultato anche il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 197 del 24 agosto 2016 approvato in via definitiva dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 831 del 3 agosto 2016. Il comma 1, lett. a) e b) dell'art. 41 del d.lgs. 97/2016, modificando la l. 190/2012, specifica che il PNA «*costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, e per gli altri soggetti di cui all'art. 2-bis, co. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l'attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a)*».

3. Contenuti

Per dare attuazione alle disposizioni di legge sul tema della trasparenza di seguito si rappresenta il percorso di realizzazione della Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Consiglio. La Sezione *Amministrazione Trasparente* avrà un *link* sulla *Home Page* del sito web del Consiglio che trasferirà l'utente ad una pagina di indice delle singole pagine web di rilevanza specifica. All'interno di ogni successiva pagina si potranno attingere le notizie e le informazioni ostensibili per legge nel rispetto del segreto d'ufficio e della protezione dei dati personali ai sensi del d. l.vo 196/2003. In particolare, di seguito i contenuti delle singole pagine web che verranno aggiornate tempestivamente ad ogni cambiamento dei suoi contenuti per effetto di integrazioni normative e di modifiche soggettive od oggettive (in parentesi l'articolo di riferimento del D. L.vo. n. 33/2013). Si precisa che viene adottata ogni determinazione, eventualmente anche mediante un apposito regolamento, in merito agli obblighi di cui all'art. 5 (*Accesso civico*) del d. lgs. 33 del 2013 per come modificato dall'art. 6 del d. lgs. 97 del 2016 e che di questo verrà data opportuna notizia nei modi e termini di legge. L'Ordine non riceve contributi economici pubblici, si autofinanzia mediante il contributo degli iscritti, svolge rilevanti attività di interesse pubblicistico mediante il minimo personale di cui dispone e grazie al supporto volontario e gratuito dei Consiglieri eletti.

² Al Link: <https://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5627>

A) Atti di carattere normativo e amministrativo generale(Art. 12)

Link: <http://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5628>

Sono pubblicati tutti i Regolamenti emanati dal Consiglio; i provvedimenti di carattere amministrativo generale relativi alla presentazione delle domande di iscrizione o di accesso ai servizi resi dal Consiglio

B) Dati concernenti i componenti dei consiglieri (Art. 14)

Link: <http://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5629>

La pagina web contiene l'indicazione delle generalità dei Consiglieri eletti con la pubblicazione dei dati e documenti previsti dall'art. 14 d. l.vo 33/2013.

C) Dati concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza (Art. 15)

Link: <http://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5631>

La pagina web contiene l'indicazione delle generalità dei Collaboratori e soggetti che prestano la loro attività di consulenza in favore del Consiglio con la pubblicazione dei dati e documenti previsti dall'art. 15 d. l.vo 33/2013.

D) Dati concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (Art. 16); a tempo determinato (Art. 17); valutazione delle performance (Art. 20) e della contrattazione collettiva (Art.21).

Link: <http://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5632>

La pagina web indica le voci di bilancio con la divisione dei costi del personale ripartiti per fasce delle aree professionali e con l'indicazione del costo complessivo del personale diviso per aree professionali.

Analogamente per il personale a tempo determinato, eventualmente assunto attraverso agenzie interinali per compiti specifici e nel caso di urgenza durante il corso di espletamento del bando di concorso per l'assunzione del personale.

La pagina indica gli eventuali premi concessi ai dipendenti con la indicazione della misura complessiva.

Infine la pagina contiene il link di accesso alla pagina dell'ARAN relativa al C.C.N.L. del personale dipendente.

E) Dati relativi agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato (Art. 22)

Link: <http://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5633>

La pagina web indica i componenti della Fondazione Ordine Forense di Trani il cui unico socio è il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani. La Fondazione si occupa della Formazione e dell'Aggiornamento. Al suo interno opera la Scuola Forense coordinata dal Direttore della Scuola il cui componente è nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani.

F) Dati relativi ai provvedimenti amministrativi (Art. 23)

Link: <http://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5634>

La pagina contiene gli elenchi dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti amministrativi, in forma schedulare sintetica, prodotta automaticamente in sede di formazione del documento che contiene l'atto, concernenti:

a) autorizzazione o concessione;

b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

- c) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009;
- d) accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.

G) Dati aggregati relativi all'attività amministrativa (Art. 24)

Link: <http://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5635>

La pagina web non contiene contenuti perché i dati non sono stati elaborati in quanto non necessari.

H) Dati relativi alle concessioni di sovvenzioni, contributi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (Art. 26) con la pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiati (Art. 27)

Link: <http://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5636>

La pagina web indica le eventuali sovvenzioni in favore di associazioni per la coorganizzazione di eventi il cui vantaggio sia superiore ad € 1.000,00 con la specifica indicazione del tipo di sovvenzione ovvero del vantaggio economico con l'elencazione dei dati del soggetto beneficiato.

I) Dati relativi ai bilanci consuntivi e preventivi (art. 29)

Link: <http://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=6621>

La pagina contiene i *link* per il *download* dei Bilanci Preventivi e Consuntivi approvati dall'Assemblea degli iscritti.

L) Dati relativi ai beni immobili e la gestione del patrimonio (art. 30)

Link: <http://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5637>

Nella pagina web si indica la locazione sottoscritta per l'attività di Formazione e di Aggiornamento e l'attività della Scuola Forense esercitata in Trani P.zza Sacra Regia Udienze n. 9-11. Altresì viene indicata la proprietà dell'immobile ubicato in Trani alla Via P. Tisci 30 sub 99 ad uso deposito di materiale di archivio e di parte del patrimonio librario.

M) Dati relativi agli organi di controllo (Art. 31)

Link: <http://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5638>

La pagina web contiene le generalità del Revisore Unico nominato dal Presidente del Tribunale.

N) Dati relativi ai servizi erogati (Art. 32)

Link: <http://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5639>

La pagina web contiene:

- a) i costi contabilizzati, con evidenza di quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo;
- b) i tempi medi di erogazione dei servizi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente.

O) Dati relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati (art. 35)

Link: <http://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5641>

La pagina web contiene i dati previsti dall'art. 35 con riferimento alle attività del Consiglio.

In particolare i procedimenti amministrativi riguardanti la iscrizione all'albo ed al registro, la formazione delle commissioni, i procedimenti di ammissione al gratuito patrocinio.

Sono pubblicate le seguenti informazioni:

- a) una breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili;

- b) l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria;
 - c) il nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale, nonché l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale;
 - d) per i procedimenti ad istanza di parte: gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni, anche se la produzione a corredo dell'istanza è prevista da norme di legge, regolamenti o atti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, nonché gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, cui presentare le istanze;
 - e) le modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano;
 - f) il termine fissato per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante;
 - g) i procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato, ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'amministrazione;
 - h) gli strumenti di tutela, amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento e nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli;
 - i) il link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o i tempi previsti per la sua attivazione;
 - l) le modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con le informazioni di cui all'articolo 36 del d. l.vo 33/2013;
 - m) il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché le modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;
- La pagina web contiene il *link* per il *download* dei moduli e i formulari necessari per il procedimento.

P) Dati relativi alle informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti elettronici (art. 36)

Link: <http://www.ordineavvocatitrani.it/pubblica/articolo.php?articolo=5642>

La pagina web contiene i dati e le informazioni previste dall'art. 5 d. l.vo 82/2005 relativamente ai pagamenti elettronici per l'erogazione dei servizi. In particolare i codici IBAN per i bonifici e l'identificativo del c/c per i versamenti diretti da parte dell'interessato nonché l'attivazione del POS.

Allegati

Allegato A) Schema aree di rischio

Allegato B) Misure di prevenzione

Allegato C) Attestazione responsabile della prevenzione della corruzione

Allegato B - Tabella riepilogativa con la indicazione dei valori di rischio complessivi per area con i dati relativi ai fattori di rischio ed alle Misure di Prevenzione adottate.

Area	Grado complessivo di rischio	Soggetti coinvolti nella fase decisionale	Fattori di rischio	Misure di prevenzione
A 1	Basso	Consiglio	Mancata osservanza delle regole concorsuali anche con riferimento alla nomina delle Commissioni. Predeterminazione di percorsi agevolati per il partecipante al concorso in contrasto con le regole di imparzialità.	Requisiti di partecipazione predeterminati. Formazione delle Commissioni di esame tale da impedire rischi di corruzione; cura nella scelta dei componenti.
A 2	Basso	Consiglio	Mancata osservanza delle regole concorsuali per la progressione di carriera. Assegnazione di mansioni superiori che possano consentire irregolare progressione economica	Osservanza rigida delle regole previste dal c.c.n.l. con esclusione di affidamento di mansioni superiori al livello retributivo e normativo del dipendente.

Area	Grado complessivo di rischio	Soggetti coinvolti nella fase decisionale	Fattori di rischio	Misure di prevenzione
A 3	Alto	Consiglio	Conferimento di incarico non necessario con motivazione apparente. Violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza.	Individuazione precisa dell'incarico da affidare a terzi e motivazione concludente e indicazione specifica delle ragioni che inducono il Consiglio ad affidare a terzi incarico particolare. Rotazione dei soggetti incaricati compatibilmente con l'offerta del mercato ed il costo per l'esercizio dell'incarico. Scelta del professionista esterno dotato dei necessari requisiti per l'attribuzione dell'incarico con l'eventuale estrazione a sorte di soggetti che abbiano gli stessi requisiti. Preferenza di procedure ad evidenza pubblica, compatibilmente con l'incarico affidato e la delicatezza dei compiti affidati. Utilizzo di criteri di trasparenza sugli atti di conferimento degli incarichi. Nomina a seguito di provvedimento collegiale del Consiglio riservando solo in caso di urgenza la nomina al Presidente, seguita dalla ratifica del Consiglio. Verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nei confronti del soggetto che nomina il professionista a cui affidare l'incarico richiesto, del professionista designato, dei soggetti pubblici o privati richiedenti, del soggetto destinatario delle prestazioni professionali. Adozione di misure di trasparenza sui compensi, indicando i livelli più alti e più bassi dei compensi corrisposti, nel rispetto della normativa dettata in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

Area	Grado complessivo di rischio	Soggetti coinvolti nella fase decisionale	Fattori di rischio	Misure di prevenzione
B	Medio	Consiglio	Individuazione del tipo di servizio o fornitura con modalità dirette a creare vantaggi personali. Fissazione di requisiti soggettivi di partecipazione in modo da favorire uno specifico partecipante. Requisiti di presentazione e valutazione delle offerte distorte per favorire un partecipante. Procedure di aggiudicazione non concorsuali ed uso distorto del criterio dell'offerta più idonea alle necessità del Consiglio.	Delibera di fissazione del servizio/fornitura con le ragioni specifiche della scelta. Scelta del fornitore sulla scorta del migliore rapporto fiducia/costi. Fissazione di requisiti standard per la presentazione di offerte. Procedura di aggiudicazione preferibilmente con meccanismo concorsuale al di sopra del valore determinato con apposita delibera del Consiglio.
C 1	Basso	Consiglio	Abuso nell'esercizio del potere dal Consiglio	Pubblicazione sul sito web del Consiglio dei requisiti di iscrizione e del contributo di iscrizione con i relativi moduli. Assunzione della Delibera al massimo nella seconda Adunanza del Consiglio successiva alla presentazione della domanda di iscrizione.
C 2	Medio	Segretario	Abuso nell'esercizio del potere dal Segretario	Rilascio della certificazione al massimo entro una settimana dalla presentazione della domanda

Area	Grado complessivo di rischio	Soggetti coinvolti nella fase decisionale	Fattori di rischio	Misure di prevenzione
C 3	Basso	Commissione	Abuso nell'esercizio del potere del Consiglio. Violazione della normativa in tema di accreditamento. Alterazioni documentali volte a favorire l'accreditamento di determinati soggetti. Mancata valutazione di richieste di autorizzazione, per carenza o inadeguatezza di controlli e mancato rispetto dei regolamenti interni. Mancata o impropria attribuzione di crediti formativi professionali agli iscritti. Mancata o inefficiente vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione; inefficiente organizzazione e svolgimento delle attività formative da parte del Consiglio nazionale e/o degli ordini e collegi territoriali.	Regolamento per l'accreditamento degli eventi formativi predisposto sulla base del regolamento del CNF, con individuazione precisa delle Associazioni e degli Enti locali che possano presentare domanda di accreditamento. Delibera di accreditamento al massimo nella seconda Adunanza del Consiglio successiva alla presentazione della domanda. Controlli a campione sull'attribuzione dei crediti successivi all'evento e verifica periodica della posizione complessiva relativa ai crediti formativi dell'iscritto. Introduzione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate agli eventi formativi dei Consigli nazionali e degli ordini e collegi professionali, preferibilmente mediante pubblicazione - nel sito internet istituzionale dell'ente organizzatore - dell'evento e degli eventuali costi sostenuti. Controlli a campione sulla persistenza dei requisiti degli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione. Rotazione dei soggetti formatori compatibilmente con l'offerta sul territorio ed il costo per la partecipazione del relatore. Controllo sulla persistenza dei requisiti dei soggetti erogatori della formazione.
C 4	Medio	Consiglio	Abuso nell'esercizio del parere per fini contrari a quelli previsti dalla legge	Rigido rilascio del parere solo nei limiti previsti dalla legge e pubblicazione dei pareri sul sito web del Consiglio.

Area	Grado complessivo di rischio	Soggetti coinvolti nella fase decisionale	Fattori di rischio	Misure di prevenzione
C 5	Basso	Consiglio	Abuso nel rilascio dell'opinamento in violazione dei criteri previsti dal d.m. 55/2014 e/o altre tariffe professionali ove applicabili e dell'ammissione al Gratuio Patrocinio in assenza dei presupposti. Incertezza nei criteri di quantificazione degli onorari professionali. Effettuazione di una istruttoria lacunosa e/o parziale per favorire l'interesse del professionista. Valutazione erronea delle indicazioni in fatto e di tutti i documenti a corredo dell'istanza e necessari alla corretta valutazione dell'attività professionale.	Opinamento della parcella sulla base dei criteri previsti dal d.m. 55/2014 e/o altre tariffe professionali ove applicabili e motivazione specifica e precisa delle ragioni per il discostamento dai criteri generali stabiliti. Verifica puntuale dei requisiti per l'ammissione al gratuito patrocinio. Adozione di un regolamento interno in coerenza con la l. n. 241/1990. Rotazione dei soggetti che istruiscono le domande. Organizzazione delle richieste, raccolta e rendicontazione, su richiesta, dei pareri di congruità rilasciati anche al fine di disporre di parametri di confronto, eventualmente e se sostenibile, con una adeguata informatizzazione, nel rispetto della normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali. Meccanismi di vigilanza sul rispetto del Regolamento. Motivazione specifica e precisa delle ragioni per il discostamento dai valori medi di riferimento stabiliti dal D.M. 55/2014 e/o altre tariffe applicabili. Verifica puntuale dei requisiti per l'ammissione al gratuito patrocinio.
C 6	Medio	Consigliere Delegato	Abuso del potere anche suggestivo verso una delle parti in contesa per agevolare l'altra.	Nomina del Consigliere Delegato con meccanismo di turnazione predeterminato
D 1	Basso	Consiglio	Abuso di potere diretto a privilegiare alcuni iscritti	Meccanismo di incasso delle quote a mezzo MAV bancario e pubblicizzazione sul sito web del Consiglio delle quote con i termini di pagamento

Area	Grado complessivo di rischio	Soggetti coinvolti nella fase decisionale	Fattori di rischio	Misure di prevenzione
D 2	Basso	Consiglio	Abuso di potere diretto a privilegiare alcuni fornitori	Pagamento entro 30 gg. dall'autorizzazione all'emissione della fattura elettronica.
D 3	Basso	Consiglio	Abuso di potere diretto a privilegiare alcuni iscritti	Approvazione di delibera consigliare generale sul recupero del credito nei confronti degli iscritti morosi. Recupero forzoso del credito avvalendosi della procedura speciale esattoriale. Motivazione specifica e precisa delle ragioni per il discostamento dai criteri generali stabiliti.

Allegato A - criteri di determinazione del fattore di rischio relativo applicato ad ogni singolo processo dell'area di analisi: nella tabella per ciascun processo è riportato il parametro numerico del Grado complessivo di rischio che nella formula del Piano costituisce il valore Somma Fattori di rischio relativi.									
Area acquisizione e progressione del personale: A1 - Reclutamento									
Fattore di rischio relativo	Richiedente	Introduzione procedimento	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio		
	Requisiti non vincolanti	Requisiti vincolanti	Commissione	Regole vincolanti	Consiglio	Regole vincolanti			
	1 Medio	0 Basso	1 Medio	0 Basso	0 Basso	0 Basso	0 0,33		Basso
Area acquisizione e progressione del personale: A2 - Progressione di carriera									
Fattore di rischio relativo	Richiedente	Introduzione procedimento	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio		
	Requisiti non vincolanti	Requisiti vincolanti	Consiglio	Regole vincolanti	Consiglio	Regole vincolanti			
	0 Basso	0 Basso	0 Basso	0 Basso	0 Basso	0 Basso	0 0,00		Basso
Area Acquisizione e progressione personale: A3- Conferimento di incarichi di collaborazione esterna									
Fattore di rischio relativo	Richiedente	Introduzione procedimento	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio		
	Requisiti non vincolanti	Requisiti non vincolanti	Presidente	Discrezionalità totale	Consiglio	Discrezionalità totale			
	1 Medio	1 Medio	2 Alto	2 Alto	0 Basso	2 Alto	1,33		Alto
Area B: Servizi e Forniture									
Fattore di rischio relativo	Richiedente ed individuazione tipo servizio o fornitura	Introduzione procedimento (Offerta servizio e/o fornitura)	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio		
	Requisiti non vincolanti	Requisiti non vincolanti	Consigliere Delegato	Regole non vincolanti	Consiglio	Regole non vincolanti			
	1 Medio	1 Medio	2 Alto	1 Medio	0 Basso	1 Medio	1,00		Medio
Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: C-1 Provvedimenti amministrativi di iscrizione, trasferimento, e cancellazione Albo Avvocati, dal Registro Praticanti, dal Registro Abilitati alla Difesa a spese dello Stato									
Fattore di rischio relativo	Richiedente	Introduzione procedimento	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio		
	Requisiti vincolanti	Requisiti vincolanti	Commissione	Regole vincolanti	Consiglio	Regole vincolanti			
	0 Basso	0 Basso	1 Medio	0 Basso	0 Basso	0 Basso	0 0,17		Basso

Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: D-1 Provvedimenti amministrativi di incasso quote dagli iscritti						
Fattore di rischio relativo	Organo Istruttore	Istruzione		Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio
	Tesoriere	Regole vincolanti		Consiglio	Regole vincolanti	
	2 Alto	0 Basso		0 Basso	0 Basso	0,33 Basso
Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: D-2 Provvedimenti amministrativi di pagamento fornitori						
Fattore di rischio relativo	Organo Istruttore	Istruzione		Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio
	Tesoriere	Regole vincolanti		Consiglio	Regole vincolanti	
	2 Alto	0 Basso		0 Basso	0 Basso	0,33 Basso
Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: D-3 Provvedimenti di gestione del recupero crediti verso gli iscritti e di assolvimento obblighi non di natura deontologica						
Fattore di rischio relativo	Organo Istruttore	Istruzione		Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio
	Tesoriere	Regole vincolanti		Consiglio	Regole vincolanti	
	2 Alto	0 Basso		0 Basso	0 Basso	0,33 Basso

Allegato A - criteri di determinazione del fattore di rischio relativo applicato ad ogni singolo processo dell'area di analisi: nella tabella per ciascun processo è riportato il parametro numerico del Grado complessivo di rischio che nella formula del Piano costituisce il valore Somma Fattori di rischio relativi.									
Area acquisizione e progressione del personale: A1 - Reclutamento									
Fattore di rischio relativo	Richiedente	Introduzione procedimento	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio		
	Requisiti non vincolanti	Requisiti vincolanti	Commissione	Regole vincolanti	Consiglio	Regole vincolanti			
	1	0	1	0	0	0			
Medio	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso				
Area acquisizione e progressione del personale: A2 - Progressione di carriera									
Fattore di rischio relativo	Richiedente	Introduzione procedimento	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio		
	Requisiti vincolanti	Requisiti vincolanti	Consiglio	Regole vincolanti	Consiglio	Regole vincolanti			
	0	0	0	0	0	0			
Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso				
Area Acquisizione e progressione personale: A3- Conferimento di incarichi di collaborazione esterna									
Fattore di rischio relativo	Richiedente	Introduzione procedimento	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio		
	Requisiti non vincolanti	Requisiti non vincolanti	Presidente	Discrezionalità totale	Consiglio	Discrezionalità totale			
	1	2	0	2	2	2			
Medio	Medio	Alto	Alto	Basso	Alto				
Area B: Servizi e Forniture									
Fattore di rischio relativo	Richiedente ed individuazione tipo servizio o fornitura	Introduzione procedimento (Offerta servizio e/o fornitura)	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio		
	Requisiti non vincolanti	Requisiti non vincolanti	Consigliere Delegato	Regole non vincolanti	Consiglio	Regole non vincolanti			
	1	1	2	1	0	1			
Medio	Medio	Alto	Medio	Basso	Medio				
Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: C-1 Provvedimenti amministrativi di iscrizione, trasferimento, e cancellazione Albo Avvocati, dal Registro Praticanti, dal Registro Abilitati alla Difesa a spese dello Stato									
Fattore di rischio relativo	Richiedente	Introduzione procedimento	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio		
	Requisiti vincolanti	Requisiti vincolanti	Commissione	Regole vincolanti	Consiglio	Regole vincolanti			
	0	0	1	0	0	0			
Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso				

Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: C-2 Provvedimenti amministrativi di rilascio certificazione

Fattore di rischio relativo	Richiedente	Introduzione procedimento	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio
	Requisiti vincolanti	Requisiti vincolanti	Segretario	Regole vincolanti	Segretario	Regole vincolanti	
	0 Basso	0 Basso	2 Alto	0 Basso	2 Alto	0 Basso	0,67 Medio

Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: C-3 Provvedimenti amministrativi di accreditalmento eventi formativi

Fattore di rischio relativo	Richiedente	Introduzione procedimento	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio
	Requisiti vincolanti	Requisiti vincolanti	Commissione	Regole vincolanti	Commissione	Regole vincolanti	
	0 Basso	0 Basso	1 Medio	0 Basso	1 Medio	0 Basso	0,33 Basso

Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: C-4 Provvedimenti amministrativi aventi ad oggetto pareri consultivi previsti per legge

Fattore di rischio relativo	Richiedente	Introduzione procedimento	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio
	Requisiti non vincolanti	Requisiti non vincolanti	Consigliere Delegato	Regole non vincolanti	Consiglio	Regole non vincolanti	
	1 Medio	1 Medio	2 Alto	1 Medio	0 Basso	1 Medio	1,00 Medio

Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: C-5 Provvedimenti amministrativi di opinamento parcelle ed ammissione al patrinio a spese dello Stato nel settore civile

Fattore di rischio relativo	Richiedente	Introduzione procedimento	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio
	Requisiti vincolanti	Requisiti vincolanti	Consigliere Delegato	Regole vincolanti	Consiglio	Regole vincolanti	
	0 Basso	0 Basso	2 Alto	0 Basso	0 Basso	0 Basso	0,33 Basso

Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: C-6 Provvedimenti amministrativi di conciliazione iscritto/cliente e consegna documenti al cliente

Fattore di rischio relativo	Richiedente	Introduzione procedimento	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione	Grado complessivo di rischio
	Requisiti vincolanti	Requisiti vincolanti	Consigliere Delegato	Regole vincolanti	Consigliere Delegato	Regole vincolanti	
	0 Basso	0 Basso	2 Alto	0 Basso	2 Alto	0 Basso	0,67 Medio

Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: D-1 Provvedimenti amministrativi di incasso quote dagli iscritti						
Fattore di rischio relativo	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione		Grado complessivo di rischio 0,33 Basso
	Tesoriere	Regole vincolanti	Consiglio	Regole vincolanti		
	2	0	0	0		
	Alto	Basso	Basso			
Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: D-2 Provvedimenti amministrativi di pagamento fornitori						
Fattore di rischio relativo	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione		Grado complessivo di rischio 0,33 Basso
	Tesoriere	Regole vincolanti	Consiglio	Regole vincolanti		
	2	0	0	0		
	Alto	Basso	Basso			
Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: D-3 Provvedimenti di gestione del recupero crediti verso gli iscritti e di assolvimento obblighi non di natura deontologica						
Fattore di rischio relativo	Organo Istruttore	Istruzione	Organo Decidente	Decisione		Grado complessivo di rischio 0,33 Basso
	Tesoriere	Regole vincolanti	Consiglio	Regole vincolanti		
	2	0	0	0		
	Alto	Basso	Basso			

ALLEGATO C. Attestazione del responsabile.

Si attesta che il presente Piano Triennale Integrato per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed Integrità è stato redatto dal sottoscritto Responsabile per la Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza nominato giusta Delibera del Consiglio dell'Ordine e che il medesimo è stato sottoposto nella sua attuale forma al Consiglio. Il Piano è stato depositato in forma cartacea dal 15 ottobre al 4 novembre 2019 presso il Consiglio, al fine di consentirne la consultazione da parte dei Consiglieri e l'eventuale integrazione con proposte emendative. Il Consiglio dell'Ordine ha adottato il Piano nella attuale formulazione con Delibera n. _____ in data 26.11.2019. Si attesta altresì che il presente Piano Integrato per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed Integrità ha validità triennale decorrente dal momento della sua adozione da parte del Consiglio e potrà essere oggetto di modifica e/o integrazione laddove sarà reso necessario:

- da modifiche legislative e/o regolamentari attributive di nuove competenze ai Consigli dell'Ordine Forense
- da modifiche normative in tema di prevenzione della corruzione;
- da necessità determinate da nuove forme di corruzione, non prevedibili allo stato; ovvero nuovi fattori di rischio che possano richiedere modifiche e/o integrazione delle misure di prevenzione adottate; ovvero in caso di accertamento di significative violazioni o mutamenti dell'organizzazione.

Trani, 26.11.2019

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
AVV. GIOVANNI PANSINI